

PUNCETTO E ZUFIT



Un altro grande patrimonio culturale è costituito dai costumi tradizionali, che sono indossati sia nelle feste che nella vita di tutti i giorni. Per le donne e le ragazze, consistono in una “vesta”, abito senza maniche nero o blu orlato di velluto; viene portato su una camicia tessuta a mano, di cotone o canapa, con il collo orlato di pizzo (il famoso “puncetto”) e con ricami ad ago sulle spalle. A seconda dell’importanza dell’occasione si indossa con un grembiule (“scusal”) di lana, seta, broccato o, se per tutti i giorni, di cotone. Ricami vivaci e colorati ornano anche il giacchino (“jacot”, il “fazzulet” da mettere in testa e le “cauz”. Anche i costumi maschili, consistenti in pantaloni, camicia, giacca con fuscaccia e pon-pon (“zufit”) sono rallegrati da bei ricami colorati e da puncetto.

A questo proposito si rileva che ad Antronapiana si conservo i costumi maschili originali, che nel resto della Valle sono stati riprodotti tramite ricerche e testimonianze.

La Comunità Montana ha cura diu tenere vive queste tradizioni, organizzando ad esempio un corso di “puncetto” di circa venti lezioni, gratuito ed aperto a tutti, per conservare un’arte antica che rischiava di andare perduta.